

VareseNews

I ragazzi lombardi preferiscono il liceo scientifico

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2012

E' il liceo scientifico, con 17.500 iscritti, la scuola superiore maggiormente scelta dagli studenti lombardi di terza media. Cresce l'appeal dei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale (che passa dal 17,1 per cento del totale dello scorso anno al 18,6 per cento, con un più 1,5 per cento), segno che, in un momento di crisi economica, ci si orienta maggiormente verso istituti che danno un più immediato accesso al mondo del lavoro. Sono questi alcuni dei dati più significativi delle iscrizioni per l'anno scolastico 2012-2013, che si sono concluse lunedì 20 febbraio. È quanto emerge da una Nota congiunta dell'Assessorato regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura e dell'Ufficio scolastico regionale.

Dei circa 90.000 studenti frequentanti la terza media che si sono iscritti alle scuole di secondo ciclo il 41,4 per cento si è orientato sui licei (1 punto in meno rispetto allo scorso anno), il 29 per cento sugli istituti tecnici (confermando il dato dello scorso anno), l'11 per cento sull'istruzione professionale (mezzo punto in meno), il 18,6 per cento sui percorsi regionali di istruzione e formazione professionale con un aumento di 1,5 punti percentuali.

Circa 71.800 studenti hanno scelto le scuole statali (500 in meno dello scorso anno), le scuole paritarie, con 4.700 studenti, registrano un calo di 600 studenti, mentre i centri di formazione professionale hanno 13.500 iscritti, oltre 1.000 in più dello scorso anno. 3.250 studenti frequenteranno i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale attivati all'interno delle scuole statali.

LICEI – Il percorso di gran lunga più richiesto è quello del liceo scientifico, con circa 17.500 iscritti; decisamente più staccati il liceo linguistico (6.370), il liceo delle scienze umane (erede delle sperimentazioni dell'ex istituto magistrale: 5.890 alunni iscritti), il liceo classico (3.346) e il liceo artistico (3.600); i licei musicali raccolgono circa 400 iscrizioni.

ISTITUTI TECNICI – Tra gli istituti tecnici spiccano, nel settore economico, l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", con 8.500 iscritti, e, nel settore tecnologico, l'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", con 4.000. L'ex istituto alberghiero ("Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"), con 4.150 iscritti, riscuote il maggior successo nell'ambito dell'istruzione professionale quinquennale, mentre il percorso triennale regionale più richiesto è quello di "Operatore del benessere" (3.660).

ISTRUZIONE E FORMAIZONE PROFESSIONALE – I dati delle iscrizioni confermano una crescita della Istruzione e Formazione Professionale (IFP) del 9 per cento rispetto al 2011-2012; i Centri di Formazione Professionale (CFP) registrano addirittura un più 12 per cento. L'area principale delle iscrizioni si conferma quella del 'Benessere'; si conferma al secondo posto l'area della 'Ristorazione'. Nel 2012-2013 si incrementano significativamente le aree 'Riparazione veicoli a motore' (+12 per cento), quella della 'Trasformazione agroalimentare', che incrementa di circa il 50 per cento. Oltre il 60 per cento delle iscrizioni si concentra su quattro qualifiche: 'Benessere',

‘Ristorazione’, ‘Veicoli a motore’ ed ‘Elettrico’.

Le province dove la IFP si conferma con valori di iscrizioni superiori alla media regionale (18,6 per cento) sono Bergamo e Lecco, con il 23 per cento, Brescia e Como, con il 22 per cento, e Mantova con il 21 per cento. Al di sotto della media si collocano le province di Milano e Monza Brianza, con il 14 per cento e Lodi, Pavia e Sondrio, con il 17 per cento.

Il comportamento delle iscrizioni nelle diverse province, rispetto all’anno precedente, appare generalmente in crescita, con punte significative, oltre il 15 per cento, nelle province di Varese, Milano, Monza Brianza, Pavia e Bergamo.

SCHEMA – STUDENTI ISCRITTI

- Maschi: 52,1 per cento
- Femmine: 47,9 per cento
- Italiani: 88,2 per cento
- Stranieri: 11,8 per cento
- Scuole Statali: 79,8 per cento
- Scuole Paritarie: 5,3 per cento
- CFP: 14,9 per cento
- Offerta Liceale: 41,4 per cento
- Istruzione Tecnica: 29 per cento
- Istruzione Professionale: 11,1 per cento
- Istruzione e Formazione Professionale: 18,5 per cento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it